



Venezia, 26 Novembre 2018

Prot. n. 479760/74.00.00.00.00

Preg.mo
Presidente del Consiglio dei Ministri
Prof. Avv. Giuseppe Conte
Roma
presidente@pec.governo.it

Egregio Presidente,

il percorso intrapreso dalla Regione Veneto, così come da Lombardia ed Emilia Romagna per l'acquisizione di "ulteriori forme e condizioni particolari di autonomia", ai sensi dell'art. 116, comma III, della Costituzione, rappresenta un'opportunità importantissima non solo per i nostri territori e le nostre comunità, ma per l'intero Paese.

Riteniamo infatti che, per questa via, si possa compiere un passo estremamente importante nel processo di riforma istituzionale e amministrativa della Repubblica, in grado di riordinare e semplificare il funzionamento delle istituzioni, di ammodernare il rapporto tra cittadini e pubblica amministrazione, di ridurre i tempi di risposta alle esigenze delle imprese, di contenere gli oneri di funzionamento macchina pubblica.

Ciascuna delle nostre Regioni, nei limiti fissati dalla Costituzione, ha ricercato quelle peculiari forme di autonomia ritenute le più confacenti ai bisogni e alle caratteristiche specifiche del proprio territorio, del proprio tessuto sociale, degli obiettivi condivisi dalle rispettive comunità.

A seguito delle Intese preliminari sottoscritte con il precedente Esecutivo, in questa Legislatura si è aperto un positivo negoziato con il Suo Governo, attraverso il positivo lavoro del Dipartimento per gli affari regionali che, in coerenza con il Programma di governo da Lei presentato alle Camere, ha attivato le opportune sedi di confronto e approfondimento tecnico-politico anche con i diversi Ministeri interessati. Esprimiamo un giudizio positivo su questo lavoro e riteniamo siano mature le condizioni perché si possa addivenire finalmente alla sottoscrizione delle rispettive Intese.

Mi rivolgo oggi direttamente a Lei affinché, come previsto, questa ulteriore fase possa essere conclusa dal Consiglio dei Ministri in tempi rapidi e certi, per portare poi alla redazione dei conseguenti Disegni di legge sui quali sarà chiamato ad esprimersi il Parlamento.

Cordiali Saluti

Dott. Luca Zaia

Il Presidente